



## PROMOS

### Presenta i progetti al Mopic 2013

■ Promos, azienda presieduta da Carlo Maffioli e specializzata nello sviluppo, promozione e gestione di grandi progetti immobiliari commerciali, parteciperà al Mopic di Cannes che si terrà dal 13 al 15 novembre. Durante la fiera Promos presenterà l'atteso progetto Scalo Milano e il nuovo Parco Commerciale Sant'Eufemia di Brescia



## ANCHE NEL BRESCIANO

### Enel cerca 1.500 giovani da assumere

■ «Abbiamo in programma a partire da adesso di assumere 1.500 giovani: tecnici, laureati in grado darci quell'entusiasmo e la spinta che abbiamo bisogno». È quanto a dichiarare l'ad di Enel, Fulvio Conti. I candidati saranno scelti tra coloro che hanno inserito il proprio CV nella sezione «carriere» del sito [www.enel.it](http://www.enel.it).



## In azienda

■ Daniela Arrigoni con il marito Andrea Baronchelli. In azienda ci sono anche i figli Luca e Giulia che seguono i nuovi progetti



# Verincolor, i colori della fiducia Il futuro è tutto sui mercati esteri

La determinazione della piccola azienda di Montirone: «sparito» il mercato nazionale, cerca nuovi spazi. E si apre il Medio Oriente

**MONTIRONE** Una storia che è la sintesi di tante storie: quelle delle nostre aziende, di tante piccole e medie imprese che, dal 2009 - anno d'avvio di questa sorta di depressione - in molti casi si sono trovate senza (o quasi) un mercato: quello nazionale. Potevano attendere tempi migliori, ci si poteva mettere lungo il fiume non già ad aspettare cadaveri, ma sperando nella barca della ripresa. Invece no: in tanti hanno preferito ricorrere all'energia e al coraggio che - un secolo fa - animò e costrinse tanti nonni e bisnonni a lasciare l'Italia. Si torna "emigranti", in qualche modo. Bisogna andare a trovarsi nuovi lavori, nuovi clienti, nuovi mercati. Daniela Arrigoni e il marito Andrea Baronchelli hanno fatto così. Nell'84 hanno fondato la Verincolor di Montirone, «verniciatura industriale per conto terzi su supporti in ferro, alluminio, zama, otto-

ne e acciaio inox», come recita la brochure aziendale. E quindi, allo scoppio della crisi, sono partiti con Luca, il più grande dei figli, a cercare nuovi clienti. Risultato: «Oggi - dicono marito e moglie - l'azienda lavora quasi esclusivamente con commesse da oltre confine: Francia, Svezia, Spagna e Usa». Naturalmente qualcosa si fa anche per l'Italia, ma - rispetto al resto - è relativamente poca cosa. E le prospettive prossime, il 2014, restano pesanti. I primi sei mesi dell'anno hanno visto il fatturato interno perdere un ulteriore 30%. Non che l'estero abbia sin qui coperto per intero quanto perso dall'inizio della crisi, ma senza quello si sarebbe alla canna del

gas. All'estero, la Verincolor ci è andata portando in valigia campioni ed esperienze. Prima regola: essere in grado di dare produzioni al top di gamma. Non si diventa fornitori Bmw, per fare un esempio, se non vernici i pezzi al massimo della qualità. E Starbucks, il colosso del caffè, non ti affiderebbe da verniciare 40 mila caffettiere se non avesse garanzie adeguate. Prima regola, quindi: apposto con innovazione e qualità. A questa, la famiglia Arrigoni-Baronchelli in questi ultimi tempi ha affiancato una sorta di diversificazione sulla quale qualche riserva resta. E' la Italmesh, una srl collegata a Verincolor che realizza strutture in rete di alluminio stirate e vernicia-

te. Un prodotto che sta facendo impazzire gli architetti: pannelli di rete in alluminio che "fanno vedere e non vedere" utilizzati per controsoffittature, per coprire parcheggi, grandi facciate e via elencando. Il Medio Oriente, con i suoi grandi progetti edilizi, è l'area più ricettiva. In Kuwait, ad esempio, le reti Italmesh sono state utilizzate al complesso "Pearl Marzouq" e qualche altro progetto - ben più importante - potrebbe essere annunciato a giorni. Obiettivo 2014 - dice Daniela Arrigoni - «è quello di incrementare la nostra verniciatura grazie alle reti Italmesh» mentre sul fronte più interno si rafforzerà il laboratorio e si investirà in un nuovo impianto: un forno statico per le lavorazioni voluminose e pesanti. Obiettivo a medio termine: tornare ai 4 milioni di ricavi ante-crisi. E per arrivarci serve, come scritto, una montagna di energia. **gi.bo.**

## VERNICI E RETI

*L'azienda (14 addetti) fa lavorazioni di verniciatura per conto terzi ma ha «scoperto» le reti di alluminio*

## I dieci anni del consorzio «Lavora & Produce»

**ISORELLA** C'è una piccola e dinamica realtà che, sul territorio, si distingue per la tipologia di lavoro che svolge e per il buon momento che attraversa: si tratta del Consorzio Lavora&Produce che quest'anno compie 10 anni. «Dieci anni: un volo seppur breve ma intenso, in cui il mondo è cambiato - spiega il presidente Carlo Conzadori -. Con la crisi economica, la gente che spende meno, le aziende che chiudono, spesso vantando più crediti che debiti». L'obiettivo dell'organismo è di costituire un ente per tutelare e promuovere il lavoro. Il logo scelto, dimostratosi azzeccato nel concetto e nella filosofia, è stato quello delle caselle esagonali di cera che grazie alle api formano poco a poco l'alveare. Il Consorzio, affiancato dall'amministrazione comunale, da Cassa Padana e dall'Ice (Istituto commercio estero) e dall'Agencia per la Russia, si è sviluppato prima con alcune aziende di Isorella e poi, poco alla volta, è diventato punto di riferimento per tante aziende, soprattutto della Bassa bresciana. Tra i servizi offerti le convenzioni, le missioni commerciali all'estero (in Europa, negli States, in Sud America, in Asia, in Nord Africa), i corsi professionalizzanti, i convegni con imprenditori, sino agli stage retribuiti. La ricorrenza del decennale si è tenuta nella splendida cornice di Corte Francesco a Montichiari, con il «pres» Conzadori (per l'intero Cda) che ha invitato i consorziati e collaboratori a brindare ad altri dieci anni di intensa attività. **ghi.**



Carlo Conzadori

## SOCIAL BOND Banca Valle colloca i 10 mln per il lavoro

■ Banca di Valle Camonica ha puntualmente concluso il collocamento del prestito obbligazionario serie Social Bond di 10 milioni, i cui proventi saranno in parte devoluti alla Fondazione Opera Caritas San Martino a favore del progetto «Cantiere Valle Camonica - Mano Fraterna - Sostegno all'occupazione». Soddisfatto il direttore generale Stefano Vittorio Kuhn «Dopo le emissioni a favore dell'Asl, dell'Associazione Nazionale Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva, del Consultorio Tovini-Breno, è con piena condivisione che attestiamo questo nuovo traguardo».

## VALLEDORO I grissini Zulù in vendita on-line

■ Valledoro, ha deciso di vendere gli Zulù, grissini parzialmente ricoperti di cioccolato al latte o fondente, anche on line sul proprio sito e-commerce. Questo permetterà di ricevere in 48 ore il prodotto richiesto a casa propria.

## IVECO Assemblee, la Fiom rientra in Fiat

■ A due anni di distanza, la Fiom di Brescia potrà rimetter piede in uno stabilimento Fiat. L'annuncio arriva dagli stessi metalmeccanici della Cgil: oggi sono infatti convocati le assemblee dei lavoratori della Iveco di via Volturmo e, alla luce della recente sentenza della Corte Costituzionale, anche i sindacati che non hanno sottoscritto l'ultimo contratto di lavoro del gruppo Fiat (come la Fiom), potranno confrontarsi con i propri iscritti all'interno dei confini aziendali. L'assemblea non sarà comunque unitaria: Fiom e Fismic in un'altra.



Un momento dell'incontro di Farco a Colombaro

# Rischi, responsabilità e sicurezza negli appalti

Terza edizione di «Azienda sicura-day» promossa da Farco Group e Attico Soa

**BRESCIA** Il 90% degli appalti pubblici, in Italia, sono per importi inferiori al milione di euro e possono non sottostare alle regole dei bandi di gare. Questo non esclude ruoli e responsabilità ben precise sia per il committente sia per le imprese, artigiani compresi, chiamati a realizzare le opere. Per approfondire una materia complessa come quella degli appalti pubblici e privati, Farco Group con il partner Attico Soa, ha organizzato la terza edizione

di «Azienda Sicura Day» il tradizionale appuntamento di confronto con imprenditori e operatori del settore sicurezza e salute sui luoghi di lavoro. Un incontro, quello al Relais Franciacorta a Colombaro di Corte Franca, dove gli esperti hanno messo in evidenza i rischi e le difficoltà che soprattutto le piccole e medie imprese, sono chiamate a gestire quotidianamente quando si confrontano con un appalto. «E' complicato fare impresa con leggi così

complesse - ha sottolineato Roberto Zini, presidente di Farco Group - ma il nostro obiettivo è anche quello di informare e gli oltre 200 partecipanti al convegno sono la conferma che il tema è centrale nella vita delle aziende». Un tema che, per non incorrere in sanzioni amministrative, civili ma anche penali, le imprese sono chiamate ad affrontare con estrema professionalità. «La sicurezza ha un ruolo fondamentale nella gestione degli appalti -

ha ricordato Zini - ed è per questo che diventa essenziale essere al passo con i cambiamenti anche per la valutazione di rischi, per una corretta programmazione della prevenzione, della manutenzione degli ambienti di lavoro e delle attrezzature e soprattutto nella formazione e informazione dei lavoratori. «Non bisogna infatti mai dimenticarsi - ha concluso Zini - che dietro la sicurezza sul lavoro ci sono le persone che solo nelle statistiche diventano numeri».